



# CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 16.04.2020)

**DELIBERAZIONE N. 005                      SEDUTA DEL 29-01-2021**

**OGGETTO: Avvio procedura straordinaria di liquidazione – Avviso pubblico – Approvazione.**

L'anno **duemila ventuno** il giorno **ventinove** del mese di gennaio alle ore 09.30, convocata per le vie brevi, la Commissione si è riunita per trattare gli affari di competenza.

Seduta svoltasi:

  X   in presenza fisica dei componenti presso la sede comunale.

       in modalità telematica a distanza, anche in applicazione analogica dell'art. 73 D.L. n. 18/2020 e del DPCM 10.04.2020, art. 2, lettera T).

Nr	Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
1	Angelo Scimè	Componente	Si	
2	Giovanni Sannino	Componente	Si	
3	Loredana Filippi	Componente	Si	

**ASSISTE** il Segretario Generale del Comune di Arpino Dott.ssa Antonietta Aruta.

### PRESUPPOSTI:

- Il Comune di Arpino (FR), con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000 nelle persone sopra riportate;
- con atto n. 001 del 25/01/2021, la Commissione si è insediata ed ha nominato il Presidente;
- ai sensi dell'art. 4, commi 5 e 6, del DPR n. 378/1993 la Commissione assume le decisioni con deliberazioni sottoscritte dai componenti e aventi numerazione unica e separata da quelle degli organi dell'ente, curandone la conservazione in originale in apposita raccolta e che le deliberazioni, fatta eccezione del rendiconto della gestione, sono immediatamente esecutive, ferma restando la procedura di pubblicazione a norma di legge;

Tanto premesso, si passa alla trattazione delle pratiche di competenza.

## LA COMMISSIONE

Premesso che in base al D.lgs. n. 267/2000 (TUEL):

- **art. 252, comma 4:** "L'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il **31 dicembre dell'anno precedente** a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e provvede:

- a) rilevazione della massa passiva;
- b) acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- c) liquidazione e pagamento della massa passiva."

- **art. 254, comma 3:** "Nel piano di rilevazione della **massa passiva** sono inclusi:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi **entro il 31 dicembre dell'anno precedente** quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- c) i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

Precisato che ai sensi del Decreto Legge n. 80/2004, art. 5, comma 2:

"2. Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste **tutti i debiti** correlati ad **atti e fatti di gestione** verificatisi **entro il 31 dicembre dell'anno precedente** a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, **pur se accertati**, anche con provvedimento giurisdizionale, **successivamente a tale data** ma, comunque, **non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione** di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico."

Richiamato l'articolo 254, commi 1 e 2, TUEL che prevede:

"1. L'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della **massa passiva** mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un **piano di rilevazione**. (...)  
2. Ai fini della formazione del piano di rilevazione, l'organo straordinario di liquidazione **entro 10 giorni** dalla data dell'insediamento, **dà avviso**, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale. Con l'avviso l'organo straordinario di liquidazione **invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare**, entro **un termine perentorio di sessanta giorni** prorogabile per una sola volta di ulteriori trenta giorni con provvedimento motivato del predetto organo, la **domanda** in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione. (.....)"

Richiamato il D.P.R. n. 378/1993, articolo 9, comma 1, che prevede:

"1. L'organo straordinario di liquidazione entro dieci giorni dalla data di insediamento provvede a dare **pubblico avviso** mediante affissione all'albo pretorio e nei consueti luoghi pubblici dell'inizio delle attività di accertamento dei debiti per la successiva redazione del **piano di estinzione**, **indicando il termine entro il quale deve provvedere a norma di legge.**"

Dato atto che occorre provvedere ad avviare la procedura di rilevazione della massa passiva approvando il previsto avviso ai creditori di cui alle norme succitate;

Dato atto che, pertanto, per contemperare i termini ordinari in materia e la relativa sospensione legale degli stessi, effettuati opportuni computi, sia necessario stabilire il **termine iniziale** per la presentazione delle domande in data **29/01/2021 (con scadenza in data 30/03/2021)**;  
Visto lo schema di avviso redatto d'ufficio ed allegato alla presente (Allegato n. 1);  
Dato atto che all'avviso è annesso lo schema di domanda da presentare (Allegato 1/A);  
A voti unanimi,

### DELIBERA

1) DI DARE ATTO CHE:

a) l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia entro il **31.12.2020**;

b) la **massa passiva** di propria competenza è costituita da:

- debiti di bilancio al 31.12.2020;
- debiti fuori bilancio al 31.12.2020;
- debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione;
- debiti derivanti da transazioni;

c) la determinazione della **massa attiva** è effettuata sulla base di:

- fondo di cassa alla data di dichiarazione del dissesto, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi;
- residui attivi riaccertati in via straordinaria dall'ente ed ancora da riscuotere alla data odierna;
- ratei dei mutui disponibili;
- entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite al periodo di competenza dell'organo straordinario di Liquidazione, non prescritte, ancora da riscuotere;
- proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
- proventi della cessione di attività produttive;
- eventuali quote di avanzo di amministrazione;
- eventuali contributi straordinari.

2) DI STABILIRE il termine iniziale di presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva in data **29/01/2021**, fermo il termine **perentorio** finale in data **30/03/2021**;

3) DI APPROVARE:

- lo schema di Avviso pubblico di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune al 31/12/2020, allegato al presente (**Allegato n. 1**);
- il modulo di domanda di ammissione annesso all'Avviso e che si allega al presente (**Allegato 2**);

4) DI AUTORIZZARE il Comune ad anticipare le spese necessarie alla pubblicazione a mezzo stampa di un estratto dell'Avviso pubblico su un quotidiano a tiratura nazionale e un quotidiano a maggiore diffusione locale o regionale;

5) DI DEMANDARE, per il tramite della Segreteria generale, ai competenti Uffici comunali di effettuare **in data 30 marzo 2020**, i seguenti adempimenti:

- a - la pubblicazione dell'Avviso e dell'allegato all'Albo Pretorio comunale;
  - b - la pubblicazione dell'Avviso e dell'allegato di cui sopra sul sito Internet del Comune;
  - c - le pubblicazioni a mezzo stampa di cui sopra per estratto, con rinvio all'Avviso integrale;
- autorizzando, sin d'ora ove necessario, il Presidente della Commissione alla sottoscrizione dei documenti originali di cui sopra da pubblicare.

Letto confermato e sottoscritto.

SCIME' Angelo

Angelo Scime'

FILIPPI Loredana

Loredana Filippi

SANNINO Giovanni

Giovanni Sannino

---



# CITTA' DI ARPINO

*Provincia di Frosinone*

## AVVISO AVVIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE

(ART. 254, comma 2, D.lgs n. 267/2000)

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

#### **Premesso che:**

- Il Comune di Arpino (FR), con deliberazione Consiglio comunale n. 18 DEL 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 22/01/2021 il citato DPR è stato formalmente notificato ai componenti dell'O.S.L.;
- in data 25/01/2021 il predetto Organo si è insediato presso il Comune di Arpino;
- in data 29/01/2021 con delibera n. 5\_2021, la Commissione ha approvato il presente Avviso;

#### **Visti:**

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- l'art. 36, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50
- l'art. 103, comma 1, D.L. n. 18/2020;

### RENDE NOTO

#### **Art. 1 - Domanda ammissione massa passiva**

1. Chiunque, ritenga di vantare un diritto di credito, per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2020, deve presentare **istanza di ammissione a massa passiva**, in carta libera, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del **Comune di Arpino** Via Aquila Romana n. 2 03033 - Arpino (FR);
2. La domanda può essere presentata alternativamente:
  - a- al protocollo generale del Comune, in orario d'ufficio;
  - b- a mezzo raccomandata A/R;
  - c- via PEC all'indirizzo: [pec@comunearpinopec.it](mailto:pec@comunearpinopec.it)
3. La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio del 30 marzo 2021**;
4. La domanda deve contenere:
  - a) generalità identificative del creditore;

- b) oggetto del debito;
- c) epoca in cui il debito è sorto;
- d) importo complessivo del debito, eventualmente distinto per capitale ed accessori, se dovuti;
- e) tipo ed estremi del/i documento/i idoneo/i che comprova/no il credito vantato;
- f) eventuali cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c.;
- g) eventuali atti interruttivi della prescrizione.

La domanda potrà essere redatta secondo il modello allegato "A" al presente avviso e scaricabile dal sito internet comunale ([www.comune.arpino.fr.it](http://www.comune.arpino.fr.it));

## Art. 2 - Crediti ammissibili

1. Sono **ammissibili** alla massa passiva:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 d.lgs. n. 267/00, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (**31.12.2020**);
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2, d.lgs. n. 267/00;
- c) i debiti derivanti da transazioni;
- d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge/contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
  - che l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
  - che non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
  - che l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
  - che l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extra giudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative ai lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, ed i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori, se il progetto relativo, di massima od esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità.

2. Sono **esclusi** dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazioni di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiale a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

3. Come disposto dall'art. 248, comma 2 e segg. d.lgs. n. 267/2000, resta stabilito:

a - dalla data della dichiarazione del dissesto (30.10.2020) e sino all'approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256 del TUEL non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'Ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione;

b - le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa, benché proposta, è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice, con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;

c- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;

d- dalla data di deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione i debiti insoluti a tale data non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

### Art. 3 - Piano di rilevazione

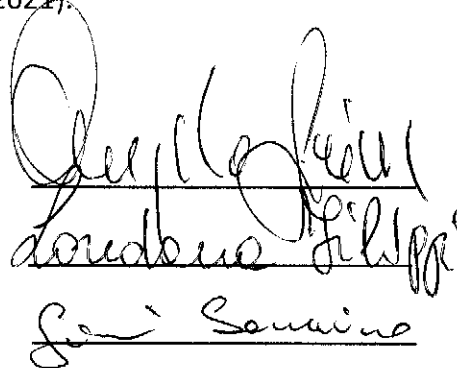
1. La Commissione provvederà all'accertamento della massa passiva mediante l'approvazione del piano di rilevazione di cui all'art. 254, comma 1 d.lgs. n. 267/2000, entro 180 giorni dal proprio insediamento (25/01/2021).

La Commissione

SCIME' Angelo

FILIPPI Loredana

SANNINO Giovanni



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Angelo Scime', the second for Loredana Filippi, and the third for Giovanni Sannino. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
DEL COMUNE DI ARPINO  
Via Aquila Romana n. 2  
03033 – ARPINO (FR)

**Oggetto:** Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_,  
codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_,  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del **Comune di Arpino**, dell'  
importo complessivo di € \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara:

- Oggetto del debito: \_\_\_\_\_;
- Epoca in cui è sorto il debito: \_\_\_\_\_;
- Importo del debito distinto per capitale ed accessori: \_\_\_\_\_;
- Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: \_\_\_\_\_;
- Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. C.c.(si/no): \_\_\_\_\_;
- Atti interruttivi della prescrizione: \_\_\_\_\_;
- altro: \_\_\_\_\_;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

